



**Città
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta – Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 06/03/2025

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA APPROVAZIONE REGOLAMENTO CUP (CANONE UNICO PATRIMONIALE)
ANNO 2025**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **sei** del mese di **Marzo** alle ore **16.00**, nella sala adunanze, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

NOMINATIVO	PRESENZA	NOMINATIVO	PRESENZA
1.ANGARANO Angelantonio	SI	14.PARISI Natale	SI
2.TORCHETTI Giuseppe	SI	15.INNOCENTI Pietro	NO
3.VALENTE Edmondo	SI	16.DE NOIA Michele	NO
4.ABASCIÀ Antonio	SI	17.FATA Vittorio	SI
5.LANDRISCINA Benedetto	SI	18.LORUSSO Claudio	SI
6.COPPOLECCHIA Francesco	SI	19.MASTROTOTARO Elisabetta	SI
7.STORELLI Domenico	NO	20.SPINA Francesco Carlo	NO
8.DI TULLIO Luigi	NO	21.PREZIOSA Giorgia Maria	NO
9.PEDONE Pierpaolo	SI	22.CASELLA Giovanni	NO
10.RUGGIERI Lucrezia	SI	23.COSMAI Luigi	NO
11.NAGLIERI Giovanni	SI	24.RUGGIERI Paolo	NO
12.PASQUALE Pasqua	SI	25.SPINA Domenico	NO
13.MAZZILLI Carla	SI		

Risultano presenti, n. 15 componenti, assenti n. 10.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio FATA Vittorio**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale ALOISIO Marianna**.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto.

Illustra il punto l'Assessore al ramo Avv. Belsito Antonio, come da allegata trascrizione integrale della registrazione di seduta, così come rilasciata dalla ditta Pegaso incaricata delle relative operazioni.

Interviene il Sindaco per ricordare la memoria del dott. Sergio Cosmai nel suo 40° anniversario della sua morte e degli eventi organizzati nel corso del mese in onore a tutte le vittime della mafia. Espone brevemente quelli che sono gli aggiornamenti al Regolamento C.U.P. nei termini riportati nella resoconto di seduta.

Entra in aula il Consigliere Comunale De Noia. Presenti n. 16 – Assenti n. 9.

Posto ai voti, il punto ottiene il seguente esito reso per alzata di mano:

Votanti n. 15

Favorevoli n. 15

Contrari n. =

Astenuti n.1 (Presidente del Consiglio)

Su richiesta del Sindaco, si procede a votare per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con lo stesso risultato, la delibera è resa immediatamente eseguibile.

.....

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame sarà associato al presente provvedimento e depositato in segreteria.

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra riportato che qui si intende integralmente trascritto;

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti»";

VISTA la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede che "Il canone sia disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446";

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

VISTA la delibera di C.C. n. 129 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il regolamento relativo al Canone Unico Patrimoniale 2024;

RICHIAMATO l'art. 57 della L. 120/2020 rubricato "Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici", che disciplina la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in apposite aree di sosta, sia aperte al pubblico, stabilendo per queste il principio del libero accesso non discriminatorio, che in aree private, e prevedendo semplificazioni per la relativa realizzazione ed in particolare:

- il comma 9 che prevede la facoltà dei comuni di concedere la riduzione o l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della TOSAP per i punti di ricarica, ove gli stessi erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica, senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli, i quali resteranno nella disponibilità dell'utenza;

ATTESO che l'amministrazione comunale di Bisceglie, tenuto conto della sopracitata normativa nazionale, volta a promuovere la mobilità con veicoli elettrici e anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e del miglioramento della salute e dell'ambiente nel territorio di competenza, intende promuovere ed incentivare l'utilizzo di veicoli a trazione elettrica;

RITENUTO di favorire le utenze non domestiche con problemi logistici e di spazio per la sistemazione dei mastelli della raccolta differenziata all'interno della propria attività, di posizionarli su suolo pubblico, previa autorizzazione nonché realizzazione di struttura necessaria alla copertura degli stessi, ai fini di uno sviluppo ordinato del territorio comunale e del decoro urbano.

RAVVISATA la necessità di proporre la modifica del regolamento del canone unico patrimoniale approvato, con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2025 per un maggiore coordinamento tra norme statali e norme regolamentari;

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si allega alla presente e del relativo ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- Il Decreto del Ministero degli Interni del 24/12/2024 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali al 28 febbraio 2025 e ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui sopra;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica-contabile della proposta di che trattasi;

PRESO ATTO del parere di conformità favorevolmente espresso dal Segretario Generale nominato con Decreto della Prefettura di Bari trasmesso in data 24.02.2025 con prot. n. 28346;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame dalla I^a Commissione Consiliare Permanente, come risulta dal verbale posto agli atti d'ufficio;

VISTO l'esito della votazione sul punto e sulla immediata eseguibilità espressa dai consiglieri presenti e votanti come innanzi riportato nella sintesi della discussione posta in premessa del presente atto

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816-836, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale compreso l'allegato A);
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2025 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
6. Dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è riportato nella sintesi della discussione posta in premessa al presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere agli adempimenti successivi.

.....

Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 5**

Ufficio Proponente: **Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali**

Oggetto: **PROPOSTA DI DELIBERA APPROVAZIONE REGOLAMENTO CUP (CANONE UNICO PATRIMONIALE) ANNO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Entrate Tributarie e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/01/2025

Il Responsabile di Settore
Dott. Angelo Pedone

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come da sottoriportata sintesi che forma parte integrante, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/01/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Angelo Pedone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FATA VITTORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
ALOISIO MARIANNA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Marianna Aloisio in data 14/03/2025
Vittorio Fata in data 14/03/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale ALOISIO Marianna attesta che la presente delibera è stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale www.comune.bisceglie.bt.it il giorno 14/03/2025 e vi è rimasta/rimarrà per 15 giorni consecutivi

Bisceglie, 14/03/2025

Il Segretario Generale
ALOISIO Marianna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione

Bisceglie, 14/03/2025

Il Segretario Generale
ALOISIO Marianna

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bisceglie. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Marianna Aloisio in data 14/03/2025